



COMUNE DI EMPOLI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Sommario

PREMESSA.....	4
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	5
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2022-2024.....	7
ANALISI DELLE ENTRATE	13
ANALISI PER TITOLI E TIPOLOGIE.....	13
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....	15
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	18
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	22
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	22
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO	23
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PREVISTE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	25
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	25
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	25
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI DELLE SPESE	27
ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI, MISSIONI E MACROAGGREGATI	27
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	28
FONDI E ACCANTONAMENTI – Missione 20	30
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	35
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	40
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI	41
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE.....	41

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	41
IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	44
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI.....	45
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	47
ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI	47

PREMESSA

Dal 1 gennaio 2015 sono entrate in vigore le norme in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato e integrato, in particolare dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126.

Il nuovo impianto normativo si pone l'obiettivo di rendere omogenei i sistemi contabili della pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni, nell'intento di superare le criticità che hanno caratterizzato il precedente ordinamento contabile e favorire il coordinamento della finanza pubblica attraverso il rafforzamento dell'equilibrio sostanziale dei bilanci e del sistema di programmazione.

La riforma si articola nei seguenti aspetti fondamentali:

- la contabilità finanziaria è (rimane) il sistema contabile principale per gli enti locali, che vi affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti di gestione sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale;
- definizione di comuni nuovi principi contabili generali o postulati. In allegato al D. Lgs. 118/2011 (allegato 1) vengono definiti i principi contabili generali, quali postulati di base che dettano le regole generali cui deve uniformarsi la gestione e l'intero sistema di bilancio. La principale novità si riscontra nel principio della competenza finanziaria, ovvero nelle modalità di imputazione delle entrate e delle spese a bilancio;
- definizione di comuni principi contabili applicati della programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011) e del bilancio consolidato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011);
- introduzione di nuovi schemi di bilancio di previsione, rendiconto e relativi allegati, compreso un sistema comune di indicatori e risultati attesi;
- definizione di un comune piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale, e di nuovi sistemi di codifica delle entrate e delle spese, queste ultime articolate in missioni e programmi definiti in coerenza con le classificazioni previste a livello comunitario e per il bilancio dello Stato, al fine di consentire il monitoraggio e il consolidamento dei conti pubblici;
- introduzione del concetto di fondo pluriennale vincolato e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, la nota integrativa costituisce allegato al bilancio di previsione armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011, che, all'art. 11, c. 5, ne prevede il contenuto minimo, meglio esplicitato al punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al citato D.Lgs. 118/2011), con l'obiettivo di descrivere gli elementi più significativi del bilancio di previsione, rendendone più agevole la lettura.

In particolare, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve contenere:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto sulla base delle norme del Testo Unico degli Enti Locali, parte II, ordinamento finanziario e contabile; delle norme di finanza pubblica riguardanti gli enti locali, tra cui la legge di bilancio per l'anno 2020, n. 160/2019, e per l'anno 2021, n. 178/2020; del citato D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili generali e applicati, in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

In base alla normativa citata, il Bilancio è deliberato in via ordinaria entro il 31 dicembre per l'anno successivo.

La struttura del bilancio di previsione autorizzatorio annuale, secondo i nuovi schemi armonizzati in vigore dal 2016, è articolata in due parti:

- l'Entrata, suddivisa in titoli, tipologie e categorie, avuto riguardo alla fonte di provenienza (titoli: entrate tributarie, da trasferimenti pubblici correnti, extratributarie, in conto capitale, da riduzione attività finanziarie, da accensione prestiti, da anticipazione di tesoreria), e alla natura delle entrate. Le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente articoli;
- la Spesa, suddivisa in missioni e programmi, avuto riguardo alle funzioni ed obiettivi strategici ed agli aggregati omogenei di attività. I programmi di spesa sono a loro volta articolati in titoli e, ai fini della gestione, in macroaggregati, capitoli ed eventuali articoli. I macroaggregati rappresentano i fattori produttivi per natura e, per la spesa corrente, corrispondono a: redditi da lavoro dipendente, imposte e tasse, acquisto beni e servizi, trasferimenti correnti, interessi passivi, rimborsi di entrate, altre spese correnti.

L'unità di voto del Consiglio Comunale è rappresentata dalle tipologie per le entrate e dai programmi per le spese. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

I capitoli sono definiti dall'Ente in sede di approvazione del Peg, in raccordo con il piano dei conti integrato, e costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e rendicontazione; le altre articolazioni sono definite per legge in modo omogeneo per tutti gli enti locali, allo scopo di permettere agevolmente il monitoraggio ed il consolidamento dei conti pubblici. L'elenco delle classificazioni è desumibile dagli allegati al D. Lgs. 118/11, oltre che dalle stampe di bilancio in approvazione.

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) i capitoli sono assegnati, unitamente ed in correlazione agli obiettivi di gestione, ai Centri di Responsabilità, ai quali sono preposti i Dirigenti e Responsabili dei Servizi.

Nell'ambito del bilancio di previsione sono inoltre rappresentati, sia in entrata che in spesa, i servizi che l'ente svolge per conto di terzi (cosiddette partite di giro, titoli 9 dell'entrata e 7 della spesa): si tratta di entrate e uscite legate, principalmente, alle funzioni assolve dall'ente in qualità di sostituto d'imposta (l'ente effettua e trattiene ritenute fiscali e previdenziali che riversa all'erario e agli enti previdenziali) e che non danno luogo, in ogni caso, né a processi di acquisizione di entrate proprie, né a processi di acquisto di fattori produttivi. Tali poste devono pareggiare, essendo l'ente allo stesso tempo debitore e creditore dello stesso importo.

Ai sensi dell'art. 11, c. 12 del citato D. Lgs. 118/11, si ricorda che come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3, comma 4, del medesimo D. Lgs. 118/11, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

La stampa del bilancio di previsione 2022-2024 è articolata secondo la suddetta struttura ufficiale ed è composto da una serie di quadri riferiti all'entrata, alla spesa, e ai riepiloghi, secondo le classificazioni sopra descritte.

Come detto sopra, la redazione del bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi generali o postulati di bilancio riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità:** le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità:** il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità:** tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità:** le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:** le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza:** l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità:** i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità:** nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza:** sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno

disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- **la coerenza interna:** gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna:** vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza:** la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità:** le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità:** la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità:** è garantita la trasparenza e divulgazione delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali e dei risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio:** inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria:** l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica:** le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma:** i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2022-2024

Conformemente ai principi sopra illustrati, ai sensi dell'art. 162, c. 6, del D. Lgs. 267/2000, Tuel, il bilancio di previsione è deliberato in **pareggio finanziario complessivo** per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quale pareggio complessivo di competenza trova dimostrazione nel seguente quadro riepilogativo per Titoli del bilancio di previsione 2022-2024, comprensivo delle previsioni di competenza "pura" e "derivata", ovvero dei valori delle reimputazioni di entrata e di spesa derivanti dalle previsioni, dalla gestione, dal riaccertamento ordinario.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	18.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.426.052,97	1.438.000,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.455.973,32	32.937.369,13	33.786.564,94	33.832.356,94	TIT. 1 - Spese correnti	53.410.914,56	43.932.305,50	44.308.837,94	44.218.619,94
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.834.736,71	1.529.719,37	1.427.686,00	1.427.686,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	11.496.518,88	9.262.379,00	9.234.379,00	9.234.379,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	21.337.280,72	14.714.400,00	25.499.400,00	19.174.400,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	31.271.062,77 0,00	21.786.052,97 1.438.000,00	27.605.000,00 0,00	19.318.000,00 0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.670.000,00	1.670.000,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.670.000,00 0,00	1.670.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	77.794.489,63	60.113.867,50	69.948.029,94	63.668.821,94	Totale spese finali	86.351.977,33	67.388.358,47	71.911.837,94	63.536.619,94
TIT. 6 - Accensione di prestiti	5.196.767,70	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	276.562,00 0,00	276.562,00 0,00	336.192,00 0,00	470.202,00 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.821.644,21	7.732.245,00	7.732.245,00	7.732.245,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.000.749,02	7.732.245,00	7.732.245,00	7.732.245,00
Totale titoli	90.812.901,54	71.971.112,50	78.542.274,94	71.739.066,94	Totale titoli	94.629.288,35	75.397.165,47	79.980.274,94	71.739.066,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	109.312.901,54	75.397.165,47	79.980.274,94	71.739.066,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	94.629.288,35	75.397.165,47	79.980.274,94	71.739.066,94
Fondo di cassa finale presunto	14.683.613,19								

Nella redazione del bilancio sono stati altresì rispettati i principi in materia di equilibri di parte corrente e investimenti.

L'equilibrio di parte corrente è definito dal Tuel, laddove dispone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'equilibrio di parte capitale o investimenti è definito dal Tuel, laddove dispone che per il finanziamento degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzo di parte corrente del bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione nelle forme disciplinate dall'art. 187 del tuel; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge. Le entrate di cui alle lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi agli equilibri di parte corrente e capitale del bilancio anno 2022-2024 (prospetto ufficiale allegato al bilancio di previsione).

Si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto impiegando parte delle entrate da permessi di costruzione per il finanziamento di spese correnti di cui all'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, come meglio indicato nell'analisi delle entrate del titolo 4, per un importo di Euro 534.400,00 nell'anno 2022 e di 249.400 per gli anni 2023 e 2024.

Sono inoltre destinate a spese di investimento risorse correnti da proventi per violazioni al codice della strada per Euro 55.000,00, in conformità ai vincoli previsti dalla normativa di riferimento, come esposti nella specifica deliberazione di GC di destinazione dei proventi previsti nel bilancio di previsione 2022-2024.

Nella costruzione degli equilibri di bilancio l'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, del DL 78/2015, che consente di utilizzare, per gli anni fino al 2023, le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti senza vincoli di destinazione. In particolare, l'ente ha destinato le economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione mutui Cassa depositi e prestiti, posta in essere nel corso del 2020, di cui alla deliberazione di GC n. 75 del 27/05/2020, al finanziamento di spese di parte corrente.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		43.729.467,50	44.448.629,94	44.494.421,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		43.932.305,50	44.306.837,94	44.218.619,94
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			4.018.355,00	4.166.910,00	4.166.910,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		276.562,00	336.192,00	470.202,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-479.400,00	-194.400,00	-194.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		534.400,00	249.400,00	249.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		55.000,00	55.000,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.426.052,97	1.438.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		20.509.400,00	26.361.400,00	19.512.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		534.400,00	249.400,00	249.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.670.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		55.000,00	55.000,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		21.786.052,97 1.438.000,00	27.605.000,00 0,00	19.318.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.670.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.670.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale, per sua natura, ha come fine quello di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, per la copertura sia della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte per natura e caratteristiche, sono conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate.

L'analisi delle entrate evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli di legge, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al conseguimento degli obiettivi programmatici declinati nel DUP.

L'analisi che segue si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie tipologie che li compongono.

Si ricorda al riguardo che il principio contabile applicato della programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa che "Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi." (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1)

ANALISI PER TITOLI E TIPOLOGIE

La prima classificazione delle entrate è quella che ne prevede l'articolazione in titoli che ne identificano la natura e la fonte di provenienza. In particolare:

- il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha potestà impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti e delle correlate aliquote e tariffe, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Vi sono compresi anche i trasferimenti perequativi (fondo di solidarietà comunale);
- il "**Titolo 2**" rappresenta le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale o dei servizi pubblici erogati;
- il "**Titolo 4**" è costituito da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e riscossione crediti a breve e a medio lungo termine;
- il "**Titolo 6**" espone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- il "**Titolo 7**" comprende le entrate ottenute dal tesoriere per anticipazioni di cassa;
- il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di

terzi.

Entrate	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Titolo 1–Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.937.369,13	33.786.564,94	33.832.356,94
Titolo 2-Trasferimenti correnti	1.529.719,37	1.427.686,00	1.427.686,00
Titolo 3-Entrate extra tributarie	9.262.379,00	9.234.379,00	9.234.379,00
Titolo 4-Entrate in conto capitale	14.714.400,00	25.299.400,00	19.174.400,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.670.000,00	0,00	0,00
Titolo 6-accensione di prestiti	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.732.245,00	7.732.245,00	7.732.245,00
Totale	71.971.112,50	78.342.274,94	71.739.066,94

Entrate	PREVISIONE 2022	2022 Composizione %
Titolo 1–Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.937.369,13	45,76%
Titolo 2-Trasferimenti correnti	1.529.719,37	2,13%
Titolo 3-Entrate extra tributarie	9.262.379,00	12,87%
Titolo 4-Entrate in conto capitale	14.714.400,00	20,44%
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.670.000,00	2,32%
Titolo 6-accensione di prestiti	4.125.000,00	5,73%
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.732.245,00	10,74%
Totale	71.971.112,50	100,00%

Proseguendo nell'analisi delle entrate si ricorda che il principio contabile applicato della programmazione al punto 9.4 precisa che “Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.”

Nei paragrafi che seguono procederemo all'analisi delle articolazioni di ciascun titolo in tipologie.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie comprendono, quali voci principali, le entrate da tributi locali, in particolare IMU, Addizionale comunale all'Irpef e TARI, e quelle da fondi perequativi attribuiti dallo Stato, ovvero il Fondo di Solidarietà Comunale.

La composizione per tipologie nel triennio di previsione è la seguente:

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 1	2022	2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.722.194,13	28.520.509,94	28.520.509,94
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	7.570,00	7.570,00	7.570,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.207.605,00	5.258.485,00	5.304.277,00
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.937.369,13	33.786.564,94	33.832.356,94

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 1	2022	Composizione %
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.722.194,13	84,17%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	7.570,00	0,02%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.207.605,00	15,81%
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.937.369,13	100,00%

L'IMU costituisce l'entrata tributaria di maggiore importanza per il bilancio comunale. L'istituzione è avvenuta con gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011. La relativa disciplina è stata dettata, fino all'anno 2019, dall'art. 13 del DL 201/2011; con l'approvazione della Legge di Bilancio 2020 (L. 160/19), il Legislatore ha provveduto a riscrivere totalmente la disciplina dell'IMU, adesso contenuta nei commi 738-783 della legge suddetta. L'imposta è dovuta sul possesso di immobili – fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli – con esclusione di quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, salvo le abitazioni di lusso classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Il soggetto passivo è il titolare del diritto di proprietà o diritto reale di godimento sugli immobili, l'utilizzatore in caso di locazione finanziaria e il concessionario di beni demaniali. La base imponibile è costituita: per i fabbricati, dalla rendita catastale al 1° gennaio rivalutata e moltiplicata per specifici coefficienti in funzione della categoria catastale; per le aree fabbricabili, dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposta o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici; per i terreni agricoli, dal reddito dominicale rivalutato e moltiplicato per lo specifico coefficiente. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari diverse da quelle di categoria A1, A8 e A9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado, per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili.

A seguito dell'abolizione dell'IMU, e, successivamente, della TASI sulle abitazioni principali, è stato istituito uno specifico trasferimento a carattere perequativo, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), rappresentato alla tipologia 301, alimentato in parte da quote IMU prelevate direttamente dall'Agenzia delle Entrate ai Comuni sulle riscossioni IMU con F24. Il fondo FSC è ripartito in modo da garantire il ristoro per l'abolizione dell'IMU/Tasi sull'abitazione principale e per altre norme di esenzione/agevolazione IMU, e, per la parte restante, sulla base di criteri che tengono conto in parte delle assegnazioni storiche dei trasferimenti erariali, in parte dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali,

La quota di contribuzione al FSC a carico dell'IMU del Comune di Empoli è pari ad Euro 2.466.691,29. La previsione di bilancio per IMU è rappresentata, secondo quanto espressamente disposto al riguardo, al netto di tale prelievo.

Il Comune di Empoli ha disciplinato l'IMU dal 2020 con apposito regolamento, approvato con deliberazione di CC n. 65 del 28/07/2020. Le aliquote vigenti fino all'anno 2021 sono diversificate per le varie fattispecie imponibili e invariate rispetto a quelle approvate nel 2014 e sempre riconfermate.

Nel 2022, ferma restando l'articolazione delle aliquote già vigente, si procede ad una revisione delle aliquote per fattispecie specifiche, secondo quanto riportato nella specifica delibera in approvazione con il bilancio 2022-2024, con un incremento di gettito stimato di 1.000.000,00 Euro.

Il gettito IMU in autoliquidazione per il periodo 2022-2024 è quindi previsto in Euro 10.500.000,00 annui, quantificato sulla base dell'andamento storico pre Covid-19, sulla base delle aliquote in approvazione per l'anno 2022, al netto della suddetta quota destinata ad alimentare il FSC.

I proventi da recupero evasione sono stati quantificati tenendo conto dell'obiettivo assunto dall'amministrazione di rafforzare la lotta all'evasione, potenziando le risorse umane e strumentali dedicate a tale attività. Sulla base di ciò, dei dati delle attività in corso e programmate, del trend nel triennio in corso e dei dati presenti negli archivi immobiliari, lo stanziamento 2022-2023 è previsto in Euro 2.000.000,00 annui (dato al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità).

Il FSC è previsto nella misura risultante dai dati delle spettanze pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2021, adeguata alle stime per gli incrementi previsti dall'articolo 1, comma 794, della L 178/2020 (ripristino risorse tagliate dal DL 66/2014) e c 791 (incremento a sostegno dello sviluppo e ampliamento dei servizi sociali), per un totale annuo rispettivamente di Euro 5.207.605, Euro 5.258.485 ed Euro 5.304.277.

L'Addizionale Comunale all'Irpef, istituita con D. Lgs. 360/1998 e disciplinata con apposito regolamento comunale, è dovuta dai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche con domicilio fiscale nel Comune di Empoli alla data del 1 gennaio dell'anno di imposta. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo ai fini Irpef l'aliquota stabilita dal Comune. Il Comune di Empoli ha deliberato dal 2013 l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito Irpef, con una soglia di esenzione per i redditi Irpef inferiori ad Euro 9.000,00 annui. Il gettito previsto è determinato sulla base delle predette aliquote, tutt'oggi invariate, e dell'andamento storico dell'entrata, sia per il periodo pre Covid-19 che nel periodo 2020-2021, con maggiori introiti consolidati di circa 200.000 Euro: la previsione è quantificata quindi in Euro 2.980.000,00 annui.

La TARI, tassa sui rifiuti, costituisce l'altra fonte di entrata di maggiore importanza del bilancio comunale. La TARI si applica a chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Relativamente alla gestione dei rifiuti, la Regione Toscana ha istituito con Legge 69/2011 l'autorità di ambito ATO Toscana Centro, nel cui territorio è compreso il Comune di Empoli. L'ATO Toscana Centro ha espletato la procedura di gara per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, aggiudicato alla società ALIA Spa. All'autorità di ambito compete l'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

A decorrere dall'approvazione del piano finanziario 2020, è entrato in vigore il nuovo Metodo Tariffario sui Rifiuti (MTR), predisposto dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA), di cui alla Delibera n. 443/2019/R/Rif del 31/10/2019, che ha provveduto a stabilire nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento del servizio integrato dei rifiuti, ed una nuova impostazione nella predisposizione dei piani finanziari da parte degli Enti Territorialmente Competenti.

In aggiunta e a modifica di quanto sopra, ARERA, con Delibera 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif., ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio (2022-2025), introducendo diverse novità rispetto al primo MTR, tra cui la previsione di un PEF pluriennale (2022-2025) con aggiornamento biennale, l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera, l'inserimento dei costi derivanti dalla riforma del codice ambientale operata dal D. Lgs. 116/20. Successivamente, con determinazione n. 2/2021 del 04/11/2021, l'Autorità ha fornito i primi chiarimenti sull'applicazione del nuovo MTR-2, oltre ad approvare lo schema di PEF quadriennale ed il relativo tool di calcolo.

Nelle more della predisposizione del piano finanziario per il periodo 2022-2025 da parte di ATO Toscana Centro, nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati riportati i dati di costo del servizio e le connesse entrate TARI a copertura, opportunamente aumentati fino al limite di crescita tariffaria previsto dal MTR.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico e privato a sostegno dell'attività ordinaria dell'Ente. L'articolazione in tipologie è in funzione del soggetto erogatore.

Le previsioni 2022-2024 sono sintetizzate di seguito.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 2	2022	2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.319.319,37	1.221.386,00	1.221.386,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	86.200,00	86.200,00	86.200,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	124.200,00	120.100,00	120.100,00
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.529.719,37	1.427.686,00	1.427.686,00

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 2	2022	Composizione %
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.319.319,37	86,25%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	86.200,00	5,64%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	124.200,00	8,12%
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.529.719,37	100,00%

Le previsioni comprendono, quale voce prevalente, i trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche. Nello specifico, sono stanziati i trasferimenti:

- dalla Regione a sostegno dei servizi di istruzione e educativi, dell'attività della biblioteca e del museo, per iniziative di partecipazione (Euro 626.291);
- dalla Città Metropolitana per assistenza all'handicap (Euro 34.536) e dai Comuni per sistema museale e rete Reanet (Euro 70.000);
- dall'Unione dei Comuni per i proventi vincolati da violazioni al codice della strada (Euro 250.000 annui), destinati alle specifiche finalità di cui alla normativa di riferimento con delibera di GC in approvazione con lo schema di bilancio di previsione;
- dallo Stato per trasferimenti minori, ulteriori rispetto al Fondo di solidarietà comunale, compensativi di minori entrate derivanti da specifiche disposizioni di legge agevolative in materia di tributi locali e di addizionale comunale Irpef (Euro 224.059);
- da Ministeri e Presidenza del Consiglio per attività di promozione della lettura, scuole infanzia paritarie, e servizi educativi prima infanzia (Euro 90.433);
- da Unione Europea e resto del mondo per i servizi educativi e progetto *Erasmus investire in democrazia* (Euro 124.200);
- da soggetti privati per iniziative culturali e legate all'attività del museo (Euro 86.200).

Le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base dei dati di trend e delle assegnazioni medie degli anni precedenti, oltre che di specifiche disposizioni di legge.

Si evidenzia che la generalità delle entrate da trasferimenti ha destinazione vincolata e trova pertanto corrispondenza in analoga voce di spesa, con effetto neutrale sugli equilibri di bilancio. Sono privi di vincolo di destinazione specifico i trasferimenti minori dello Stato.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1 e 2, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

L'articolazione in tipologie è riassunta nella tabella seguente.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 3	2022	2023	2024
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.725.280,00	6.695.280,00	6.695.280,00
Tipologia 200 Priventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	960.000,00	960.000,00	960.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.536.949,00	1.538.949,00	1.538.949,00
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	9.262.379,00	9.234.379,00	9.234.379,00

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 3	2022	Composizione %
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.725.280,00	72,61%
Tipologia 200 Priventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	0,43%
Tipologia 300: Interessi attivi	150,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	960.000,00	10,36%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.536.949,00	16,59%
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	9.262.379,00	100,00%

Le previsioni comprendono le seguenti voci principali:

- Entrate da vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni: diritti di segreteria, rimborso stampati, carte identità e vari (Euro 314.000), proventi dei servizi scolastici – refezione, pre scuola e trasporto (1.322.500,00), proventi dei parcheggi (984.200,00), proventi asili nido (Euro 710.000), proventi lampade votive (Euro 235.000,00); proventi da canoni di locazione (Euro 504.395) e concessione di immobili comunali e loculi (Euro 758.925); canoni concessione reti gas e farmacia comunale (Euro 555.000); canone unico di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, L. 160/2019, relativamente alle esposizioni pubblicitarie e pubbliche affissioni (445.000,00) e alle occupazioni di spazi e aree pubbliche, comprese le aree mercatali (Euro 707.000). Relativamente al canone unico per occupazioni di spazi e aree pubbliche, si registra una diminuzione significativa dell'entrata relativa ad occupazioni degli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica (occupazioni con antenne di telefonia mobile), in conseguenza della modifica normativa disposta con l'introduzione del comma 831 bis della citata L. 160/2019, ad opera del DL 77/2021. Il gettito per queste fattispecie viene determinato sulla base di tariffe fisse forfetizzate, azzerando di fatto le tariffe vigenti approvate dal Comune, e passa da 395.771,00 Euro a 17.000,00 Euro. Vengono riviste le tariffe delle occupazioni per passi carrabili, con un incremento di gettito stimato di circa 100.000,00 Euro.
- Entrate da violazione di regolamenti comunali e relativi ruoli (Euro 40.000);

- Entrate da redditi di capitale: utili da società partecipate, Publiservizi Spa e Farmacie Comunali Srl per l'importo complessivo di Euro 960.000,00, corrispondente al dato medio consolidato;
- Rimborsi e altre entrate correnti: rimborsi di utenze collegate a contratti di locazione e concessione (Euro 112.422); gestione Iva split (920.000,00 di cui 470.000,00 in compensazione con analoga voce di spesa); rimborso da Miur per mensa insegnanti e TARI edifici scolastici (100.000,00); rimborso personale comandato presso Unione (Euro 50.060); entrate per giroconto incentivi funzioni tecniche (Euro 125.017); entrate da Regione per fondo affitti da trasferire a Unione (Euro 100.000).

Le previsioni sono state formulate dai responsabili delle rispettive gestioni sulla base dei contratti in essere, dei dati medi storici, dell'andamento della domanda da parte degli utenti e delle tariffe previste per il 2022. Vengono adeguate, con specifici atti in approvazione contestualmente al bilancio di previsione, le tariffe relative ai diritti di segreteria per l'accesso agli atti di pratiche edilizie, alla tassa di concorso, al servizio extra scuola Trovamici, al canone unico per occupazioni di spazi ed aree pubbliche con passi carrabili e in aree mercatali.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero delle spese per la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche e per l'acquisizione di beni utilizzati per più esercizi nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. L'articolazione in tipologie è rappresentata nella tabella seguente.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 4	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	9.795.969,00	21.950.000,00	15.315.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.550.000,00	1.150.000,00	1.500.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.338.431,00	2.369.400,00	2.329.400,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	14.714.400,00	25.499.400,00	19.174.400,00

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 4	2022	Composizione %
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	30.000,00	0,20%
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	9.795.969,00	66,57%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.550.000,00	17,33%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.338.431,00	15,89%
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	14.714.400,00	100,00%

Le entrate in conto capitale dell'anno 2022 comprendono le seguenti voci principali:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche: da Regione, Stato, Unione Europea, Città Metropolitana (9.795.969,00) sulla base degli atti di finanziamento già disposti o dei canali di finanziamento attivati o che si prevede di attivare;
- Entrate da alienazioni: sulla base dello specifico programma delle alienazioni e valorizzazioni, in approvazione per il triennio 2022-2024 (2.550.000,00 per l'anno 2022);
- Altre entrate in conto capitale: da permessi di costruire (Euro 1.888.431) e monetizzazioni (Euro 450.000), sulla base dell'andamento delle entrate, dell'attività edilizia e delle previsioni relative alla programmazione urbanistica.

La legge di bilancio per il 2017, L. 232/2016, ridefinisce i termini per l'utilizzo delle entrate da permessi di costruzione, abrogando la precedente normativa e prevedendo al comma 460 che *"A decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione di opere pubbliche"*.

Nella formazione del bilancio di previsione 2022-2024, in conformità alla normativa appena citata, parte delle entrate da permessi di costruzione è stata destinata alla copertura di spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo quanto di seguito rappresentato.

ANDAMENTO ENTRATA PER PROVENTI PERMESSI COSTRUZIONE	2021-assestato	2022	2023	2024
Totale proventi permessi costruzione	2.167.497,46	1.888.431,00	1.919.400,00	1.879.400,00
di cui Importo destinato a finanziare spese correnti	250.000,00	534.400,00	249.400,00	249.400,00
Percentuale proventi destinati a finanziare spese correnti	11,53%	28,30%	12,99%	13,27%

Si precisa che le risorse destinate ad investimenti rappresentate in bilancio comprendono, oltre ai valori del titolo 4 e 6 delle entrate, anche il valore del fondo pluriennale vincolato in entrata, costituito nel corso del 2021 e precedenti per l'imputazione al 2022 e 2023 di parte delle spese attivate nel 2021 e precedenti sulla base dei relativi cronoprogrammi (alla data della presente relazione, Euro 3.426.052,97 sul 2022 e 1.438.000 sul 2023). Per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo relativo al fondo pluriennale vincolato.

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo 5 dell'entrata riporta le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie ed operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel bilancio 2022-2024 sono previsti i seguenti stanziamenti, correlati alle operazioni di contabilizzazione (incasso e riversamento su conto di deposito Cdp) dei mutui che si prevede di attivare, secondo quanto descritto nell'analisi del titolo 6 dell'entrata, a seguire.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 5	2022	2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: riscossione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: riscossione crediti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.670.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.670.000,00	0,00	0,00

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Le entrate da accensione di prestiti sono valorizzate negli anni 2022, 2023 e 2024, in relazione alla prevista assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento dei lavori di costruzione nuova scuola primaria Pontorme (Euro 1.200.000,00 sugli anni 2023 e 2024, secondo il cronoprogramma dell'opera), di ampliamento del cimitero di S. Andrea (Euro 1.670.000,00), di realizzazione del nuovo impianto di atletica in via Sanzio (Euro 2.455.000,00).

Per i prestiti suddetti, gli oneri a carico del bilancio per il rimborso delle quote capitale ed interessi sono stati stimati sulla base di simulazioni effettuate sul sito Cdp, con riferimento a mutuo flessibile a 25 anni con inizio ammortamento dal 2025 per la costruzione della nuova scuola primaria di Pontorme, e a mutuo ordinario di durata ventennale, con inizio ammortamento dal 2024, per i lavori di ampliamento del cimitero di S. Andrea. Relativamente al mutuo per nuovo impianto di atletica in via Sanzio, si è fatto riferimento alle linee di finanziamento dell'Istituto per il Credito sportivo, durata 25 anni, tasso zero, con inizio dell'ammortamento dal 2023.

Gli oneri derivanti dai suddetti mutui trovano copertura attuale e prospettica nell'ambito dell'equilibrio di parte corrente del bilancio, tenuto conto della dinamica dei mutui già in ammortamento e degli effetti conseguenti all'operazione di rinegoziazione mutui conclusa nel corso del 2020.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 6	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Relativamente alla situazione dell'indebitamento dell'Ente, si riportano di seguito i dati relativi alla dimostrazione, secondo il prospetto ufficiale allegato al bilancio di previsione, del rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, a norma del quale *“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...”*.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.750.097,51	30.143.253,20	32.937.369,13
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.995.212,05	3.913.864,45	1.529.719,37
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.392.336,23	9.483.980,20	9.262.379,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		44.137.645,79	43.541.097,85	43.729.467,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.413.764,58	4.354.109,79	4.372.946,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	227.378,70	217.335,95	206.832,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	15.307,30	27.845,05	36.754,07
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.171.078,58	4.108.928,79	4.129.359,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	7.148.994,63	10.997.432,63	11.523.240,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2021	(+)	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00
TOTALE		11.273.994,63	11.859.432,63	11.861.240,63
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		41.061,18	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		720,74	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

Per completare l'analisi dell'indebitamento, si espongono infine i dati relativi all'evoluzione del debito e dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti.

Evoluzione del debito	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	8.302.153,60	7.326.312,78	6.701.865,93	7.148.994,63	10.997.432,63	11.523.240,63
Nuovi prestiti	117.003,93	0,00	1.071.767,70	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00
Prestiti rimborsati	-1.108.110,41	-624.446,85	-624.639,00	-276.562,00	-336.192,00	-470.202,00
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/-	15.265,66					
TOTALE FINE ANNO	7.326.312,78	6.701.865,93	7.148.994,63	10.997.432,63	11.523.240,63	11.391.038,63

Incidenza interessi su entrate correnti	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi al 1 gennaio/entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	0,78%	0,67%	0,60%	0,55%	0,56%	0,56%
Limite di legge a nuovo indebitamento	10%	10%	10%	10%	10%	10%
Interessi	299.595,23	264.462,49	247.402,00	242.686,00	245.181,00	243.587,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	38.605.681,62	39.721.972,05	41.061.715,24	44.137.645,79	43.541.097,85	43.729.467,50

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PREVISTE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'ente ha rilasciato le seguenti garanzie fidejussorie, ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, a favore di associazioni sportive per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o ristrutturazione di opere adibite a fini sportivi su immobili di proprietà del Comune di Empoli:

- Associazione UISP Empoli – importo del mutuo 500.000,00 – Deliberazione CC 60 del 26/9/2012 Banca di Credito di Cambiano – durata 10 anni dal 01/09/2012 al 01/08/2022.

Le associazioni hanno finora provveduto direttamente alle relative obbligazioni.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Le entrate ricomprese nel titolo 7 riportano le previsioni di accensione di questa fonte di finanziamento a breve termine.

L'ente ad oggi non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, non si prevede alcuno stanziamento a tale titolo nel triennio 2022-2024.

Si ricorda che l'eventuale previsione di entrata da anticipazioni di tesoreria trova corrispondenza in uno stanziamento di pari importo al titolo 5 della spesa "chiusura anticipazioni da istituto tesoriere". Per quanto appena detto, non sono previsti stanziamenti di spesa per rimborso anticipazioni di tesoreria nel triennio 2022-2024.

Il limite dell'anticipazione concedibile è definito dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 in misura pari a tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli accertate nel penultimo anno precedente.

Si riporta di seguito il valore del limite massimo dell'anticipazione per l'anno 2022.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA	2022
Totale entrate correnti 2020	44.137.645,79
Anticipazione tesoreria art. 222 Tuel 3/12	11.034.411,45

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto terzi ricomprese nel titolo 9 misurano le entrate movimentate in nome e per conto di terzi, in conformità alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

Queste entrate trovano corrispondenza con la spesa del titolo 7 e si riferiscono principalmente a movimenti relativi alle funzioni assolve dall'ente in qualità di sostituto d'imposta (l'ente effettua e trattiene ritenute fiscali e previdenziali che riversa all'erario e agli enti previdenziali) e che non danno luogo, in ogni caso, né a processi di acquisizione di entrate proprie, né a processi di acquisto di fattori produttivi.

Tali poste devono pareggiare, essendo l'ente allo stesso tempo debitore e creditore del medesimo importo.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati previsionali delle entrate per tipologie e delle correlate spese per macroaggregati.

TIPOLOGIE DI ENTRATA - TITOLO 9	2022	2023	2024
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.996.000,00	5.996.000,00	5.996.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.736.245,00	1.736.245,00	1.736.245,00
Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	7.732.245,00	7.732.245,00	7.732.245,00

Macroaggregati - Titolo 7 spesa	2022	2023	2024
Uscite per partite di giro	5.996.000,00	5.996.000,00	5.996.000,00
Uscite per conto terzi	1.736.245,00	1.736.245,00	1.736.245,00
TOTALE TITOLO 7	7.732.245,00	7.732.245,00	7.732.245,00

ANALISI DELLE SPESE

L'analisi della spesa, attraverso le sue principali articolazioni, per titoli – riferiti alla gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti – per missioni – aggregati omogenei di funzioni e attività secondo la specifica codifica prevista per legge – e per macroaggregati – ovvero i fattori produttivi acquisiti come declinati negli schemi ufficiali – evidenzia le scelte effettuate dall'Amministrazione in merito all'impiego delle risorse per il conseguimento degli obiettivi esplicitati negli atti di programmazione.

ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI, MISSIONI E MACROAGGREGATI

L'ordinamento contabile armonizzato presenta, quale prima articolazione della spesa, quella per titoli, in relazione alla classificazione economica, come di seguito:

- Titolo 1 relativo alle spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione, ovvero il funzionamento dell'ente e i processi di erogazione dei servizi, quindi spese che esauriscono la loro utilità nell'esercizio;
- Titolo 2 relativo alle spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni e infrastrutture durevoli;
- Titolo 3 relativo alle spese per incremento di attività finanziarie, cioè all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4 relativo ai rimborsi delle quote capitale dei prestiti contratti;
- Titolo 5 relativo alla chiusura delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7 che riassume le somme gestite per conto terzi e partite di giro.

Le previsioni 2022-2024 sono riassunte nella tabella seguente:

Spese	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1 - Spese correnti	43.932.305,50	44.306.837,94	44.218.619,94
<i>di cui FPV</i>			
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.786.052,97	27.605.000,00	19.318.000,00
<i>di cui FPV</i>	1.438.000,00		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.670.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	276.562,00	336.192,00	470.202,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.732.245,00	7.732.245,00	7.732.245,00
TOTALE TITOLI	75.397.165,47	79.980.274,94	71.739.066,94

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

L'articolazione delle spese correnti per missioni e macroaggregati si sviluppa nel triennio 2022-2024 come di seguito:

SPESA CORRENTE PER MISSIONI			
Missioni - Titolo 1 spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.748.566,00	8.675.831,00	8.670.337,00
MISSIONE 02 - Giustizia	37.500,00	37.500,00	37.500,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	962.584,00	962.584,00	962.584,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.377.062,00	6.270.275,00	6.268.175,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.953.374,00	1.932.664,00	1.922.664,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.015.552,00	1.000.352,00	1.000.352,00
MISSIONE 07 - Turismo	15.387,00	15.387,00	15.387,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.028,00	341.028,00	341.028,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.128.527,33	11.788.952,21	11.738.952,21
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.968.975,00	1.862.568,00	1.867.568,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	67.533,00	67.533,00	67.533,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.430.628,37	6.293.611,00	6.293.611,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	124.500,00	124.500,00	122.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	383.590,00	383.590,00	383.590,00
MISSIONE 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	14.200,00	14.200,00	14.200,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	4.363.298,80	4.536.262,73	4.512.638,73
TOTALE	43.932.305,50	44.306.837,94	44.218.619,94

Missioni - Titolo 1 spesa	Previsione 2022	composizione %
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.748.566,00	19,91%
MISSIONE 02 - Giustizia	37.500,00	0,09%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	962.584,00	2,19%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.377.062,00	14,52%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.953.374,00	4,45%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.015.552,00	2,31%
MISSIONE 07 - Turismo	15.387,00	0,04%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.028,00	0,78%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.128.527,33	25,33%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.968.975,00	4,48%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	67.533,00	0,15%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.430.628,37	14,64%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	124.500,00	0,28%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	383.590,00	0,87%
MISSIONE 18 - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	14.200,00	0,03%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	4.363.298,80	9,93%
TOTALE	43.932.305,50	100,00%

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI			
Macroaggregati -Titolo 1 spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Redditi da lavoro dipendente	7.592.420,00	7.600.258,00	7.600.258,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	526.387,00	526.922,00	526.922,00
Acquisto di beni e servizi	24.637.833,70	24.956.534,21	24.885.064,21
Trasferimenti correnti	5.220.578,00	5.092.578,00	5.101.048,00
Interessi Passivi	242.686,00	245.181,00	243.587,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	286.350,00	286.350,00	286.350,00
Altre spese correnti	5.426.050,80	5.599.014,73	5.575.390,73
TOTALE	43.932.305,50	44.306.837,94	44.218.619,94

Macroaggregati -Titolo 1 spesa	Previsione 2022	composizione %
Redditi da lavoro dipendente	7.592.420,00	17,28%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	526.387,00	1,20%
Acquisto di beni e servizi	24.637.833,70	56,08%
Trasferimenti correnti	5.220.578,00	11,88%
Interessi Passivi	242.686,00	0,55%
Rimborsi e poste correttive di entrate	286.350,00	0,65%
Altre spese correnti	5.426.050,80	12,35%
TOTALE	43.932.305,50	100,00%

Le previsioni di spesa corrente sono state formulate sulla base delle risorse disponibili, ivi incluse quelle provenienti dalle manovre disposte sul 2022 e descritte nell'analisi delle entrate. Si segnala, in particolare, quanto segue.

Gli stanziamenti 2022 e seguenti sono stati adeguati agli importi conseguenti ai nuovi affidamenti dei servizi di refezione e trasporto scolastico, di assistenza all'handicap nelle scuole, di gestione della biblioteca, museo e archivio e dei servizi educativi all'infanzia, aggiudicati nel corso del 2021, a regime dal 2022 e pertanto con effetti incrementativi della spesa dallo stesso 2022.

La spesa complessiva di questi servizi passa da un valore pre Covid di circa 4.680.000,00 Euro a 5.620.000,00 Euro a regime.

Sono stati inoltre incrementati gli stanziamenti relativi ai trasferimenti all'Unione dei Comuni per la funzione sociale, +450.000,00 Euro, sulla base dei dati di spesa 2021 e delle relative proiezioni sul 2022 e seguenti, di cui sul 2022 Euro 230.000,00 destinato al sostegno dei canoni di locazione; ai servizi di gestione (pulizia ed utenze) della nuova sezione della biblioteca comunale a decorrere dal 2022, +79.000,00 Euro; al processo di digitalizzazione delle attività e dei servizi in corso, con un consolidamento della spesa 2022 e seguenti di +80.000,00 Euro; alla gestione dei cimiteri, prevedendo un affidamento unitario per attività di manutenzione e gestione per un importo annuo di 180.000,00 Euro, con un incremento rispetto alla spesa media storica di circa 150.000,00 Euro; alle manutenzioni ordinarie di strade, scuole, immobili e aree a verde per un totale di +365.000,00 Euro, di cui 285.000,00 Euro coperti con maggiore utilizzo di parte dei proventi per permessi di costruzione.

Sono stati adeguati gli stanziamenti del Fondo crediti dubbia esigibilità sulla base delle previsioni di entrata e delle percentuali di accantonamento previste per il triennio 2022-2024, ormai a regime, quindi pari al 100% dell'importo calcolato secondo l'allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011, con un

incremento, rispetto al 2021 e al netto della Tari, che trova copertura sul Pef, di circa 488.000,00 Euro.

Sono stati altresì adeguati gli stanziamenti relativi alla spesa di personale, in funzione del fabbisogno di personale programmato per il triennio 2022-2024, in approvazione contestualmente agli schemi di bilancio, e della prevista attuazione nel periodo 2022-2024, con un incremento di spesa a regime, dal 2022, di circa 236.000,00 Euro, di cui 75.300,00 Euro riferiti al previsto rinnovo contrattuale del personale dipendente.

Non sono stati previsti, al momento, stanziamenti di spesa per l'eventuale adeguamento alle misure Covid-19 della gestione dei servizi comunali, non disponendo al momento di elementi certi circa il protrarsi dell'emergenza e delle misure di copertura finanziaria al riguardo. Sulla base dei provvedimenti che il Governo adotterà in merito da qui alla fine dell'anno, si procederà all'adeguamento con apposite variazioni di bilancio.

FONDI E ACCANTONAMENTI – Missione 20

Nell'ambito della Missione 20 trovano allocazione gli stanziamenti relativi ai seguenti programmi di spesa, imputati al macroaggregato 10:

- Fondo di riserva
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Altri fondi

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è stato stanziato in bilancio in applicazione dell'articolo 166 del D. Lgs. 267/2000, che ne prevede la misura minima e massima, rispettivamente pari allo 0,30% e 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Gli stanziamenti di bilancio riferiti al fondo di riserva nel periodo 2022-2024 sono i seguenti:

Fondo di riserva - art. 166 D. Lgs 267/2000	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Importo	152.888,80	177.297,73	153.673,73
% su spese correnti	0,35%	0,40%	0,35%
Fondo riserva di cassa	350.000,00		
% su spese finali previsione di cassa	0,37%		
Previsione di cassa spese finali	94.629.288,35		

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate rimosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi dalla lotta all'evasione o delle sanzioni amministrative al codice della strada) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri della gestione.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e confluisce, pertanto, a fine esercizio, nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Con riferimento all'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), sebbene l'apposito prospetto allegato al bilancio sia articolato per tipologie.

In merito alla scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione, a seguito dell'analisi delle varie voci di entrata previste in bilancio, si è ritenuto di procedere ad accantonamento per le seguenti:

- (a) entrate tributarie: proventi dalla lotta all'evasione, Tari; non sono state svalutate le restanti entrate tributarie, perché accertate per cassa ai sensi del punto 3.7 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/11, né le entrate da fondo di solidarietà, in quanto attribuito dallo Stato sulla base di dati resi noti con pubblicazione sul sito internet (punto 3.7.2 del citato allegato 4/2);
- (b) trasferimenti correnti: essendo tali entrate interamente di provenienza da amministrazioni pubbliche, nessuna entrata è stata sottoposta a svalutazione ai sensi del punto 3.3 del citato allegato 4/2;
- (c) entrate extratributarie: proventi dei servizi di refezione e trasporto scolastico, asilo nido, illuminazione votiva, Canone unico occupazioni spazi e aree pubbliche e canone mercatale, Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria, canoni di locazione e concessione su beni comunali e spazi per usi non istituzionali, rimborsi da privati per utenze su contratti di locazione e concessione. Non sono state svalutate le entrate derivanti da diritti di segreteria, su pratiche edilizie, carte di identità, servizi cimiteriali ed altre caratterizzate dalla contestualità tra accertamento e riscossione; da canoni di concessione dovuti da gestori di servizi, in quanto realizzati per interno nei termini contrattuali;
- (d) entrate in conto capitale: non sono state svalutate le entrate da contributi regionali, ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 4/2; le entrate da alienazioni, in quanto in base al punto 3.13 dell'allegato 4/2 da accertare al rigito, ovvero contestualmente all'incasso; ed infine le entrate da permessi di

costruzione, in quanto, laddove non incassati, i relativi crediti sono assistiti da garanzia fidejussoria.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento in bilancio di previsione, l'attuale formulazione dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per il triennio 2022-2024 ne prevede l'applicazione in misura integrale.

Il calcolo del fondo è stato effettuato in base alla specifica disciplina prevista dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., esempio n. 5, ormai a regime. La percentuale di accantonamento è stata calcolata quale media semplice dei rapporti tra incassi e accertamenti del quinquennio 2016-2020.

Le entrate oggetto di accantonamento a Fcde ed i relativi importi sono rappresentati per tipologie nell'apposito prospetto allegato al bilancio, denominato "composizione dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità".

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione del fondo per tipologia e capitoli di entrata nei tre anni 2022-2024.

Tit	Tip	Descrizione	%FCDE 2022- 2024	2022			
				Previsione	Fcde 100%	Fcde Accantonato 90% ex L 160/2019 art 1 c 79	Entrata netta
1	101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	63,18%	2.000.000,00	1.263.641,18	1.263.642,00	736.358,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	3,96%	360.000,00	14.261,41	14.262,00	345.738,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria-accertamento	58,19%	25.000,00	14.547,16	14.548,00	10.452,00
1	101	Tari	18,61%	11.996.694,13	2.232.418,16	2.232.419,00	9.764.275,13
1	101	Tari - recupero evasione	44,63%	100.000,00	44.629,49	44.630,00	55.370,00
1	101	Tasi da accertamento	43,53%	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	Refezione scolastica	17,54%	1.208.000,00	211.839,34	211.840,00	996.160,00
3	100	Trasporto scolastico	24,11%	85.000,00	20.490,70	20.491,00	64.509,00
3	100	Nido	3,43%	710.000,00	24.362,02	24.363,00	685.637,00
3	100	Lampade votive	18,07%	185.000,00	33.423,61	33.424,00	151.576,00
3	100	Spazi e matrimoni	0,61%	36.000,00	220,86	221,00	35.779,00
3	100	Locazione servizio contratti	6,74%	442.625,00	29.825,61	29.826,00	412.799,00
3	100	Canone unico occupazioni spazi e aree pubbliche e canone mercatale	7,79%	690.000,00	53.741,54	53.742,00	636.258,00
3	100	Antenne	33,47%	17.000,00	5.690,51	5.691,00	11.309,00
3	100	Concessioni varie patrimonio	3,79%	103.757,00	3.929,54	3.930,00	99.827,00
3	100	Concessioni impianti sportivi	31,99%	173.938,00	55.643,53	55.644,00	118.294,00
3	500	Rimborso utenze	11,46%	84.462,00	9.681,48	9.682,00	74.780,00
TOTALI				18.217.476,13	4.018.346,13	4.018.355,00	14.199.121,13

Tit	Tip	Descrizione	%FCDE 2022- 2024	2023			
				Previsione	Fcde 100%	Fcde Accantonato 90% ex L 160/2019 art 1 c 79	Entrata netta
1	101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	63,18%	2.000.000,00	1.263.641,18	1.263.642,00	736.358,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	3,96%	360.000,00	14.261,41	14.262,00	345.738,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria- accertamento	58,19%	25.000,00	14.547,16	14.548,00	10.452,00
1	101	Tari	18,61%	12.795.009,94	2.380.973,64	2.380.974,00	10.414.035,94
1	101	Tari - recupero evasione	44,63%	100.000,00	44.629,49	44.630,00	55.370,00
1	101	Tasi da accertamento	43,53%	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	Refezione scolastica	17,54%	1.208.000,00	211.839,34	211.840,00	996.160,00
3	100	Trasporto scolastico	24,11%	85.000,00	20.490,70	20.491,00	64.509,00
3	100	Nido	3,43%	710.000,00	24.362,02	24.363,00	685.637,00
3	100	Lampade votive	18,07%	185.000,00	33.423,61	33.424,00	151.576,00
3	100	Spazi e matrimoni	0,61%	36.000,00	220,86	221,00	35.779,00
3	100	Locazione servizio contratti	6,74%	442.625,00	29.825,61	29.826,00	412.799,00
3	100	Canone unico occupazioni spazi e aree pubbliche e canone mercatale	7,79%	690.000,00	53.741,54	53.742,00	636.258,00
3	100	Antenne	33,47%	17.000,00	5.690,51	5.691,00	11.309,00
3	100	Concessioni varie patrimonio	3,79%	103.757,00	3.929,54	3.930,00	99.827,00
3	100	Concessioni impianti sportivi	31,99%	173.938,00	55.643,53	55.644,00	118.294,00
3	500	Rimborso utenze	11,46%	84.462,00	9.681,48	9.682,00	74.780,00
TOTALI				19.015.791,94	4.166.901,61	4.166.910,00	14.848.881,94

Tit	Tip	Descrizione	%FCDE 2022- 2024	2024			
				Previsione	Fcde 100%	Fcde Accantonato 90% ex L 160/2019 art 1 c 79	Entrata netta
1	101	Imu e Ici recuperi anni precedenti	63,18%	2.000.000,00	1.263.641,18	1.263.642,00	736.358,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria	3,96%	360.000,00	14.261,41	14.262,00	345.738,00
3	100	Canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria- accertamento	58,19%	25.000,00	14.547,16	14.548,00	10.452,00
1	101	Tari	18,61%	12.795.009,94	2.380.973,64	2.380.974,00	10.414.035,94
1	101	Tari - recupero evasione	44,63%	100.000,00	44.629,49	44.630,00	55.370,00
1	101	Tasi da accertamento	43,53%	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	Refezione scolastica	17,54%	1.208.000,00	211.839,34	211.840,00	996.160,00
3	100	Trasporto scolastico	24,11%	85.000,00	20.490,70	20.491,00	64.509,00
3	100	Nido	3,43%	710.000,00	24.362,02	24.363,00	685.637,00
3	100	Lampade votive	18,07%	185.000,00	33.423,61	33.424,00	151.576,00
3	100	Spazi e matrimoni	0,61%	36.000,00	220,86	221,00	35.779,00
3	100	Locazione servizio contratti	6,74%	442.625,00	29.825,61	29.826,00	412.799,00
3	100	Canone unico occupazioni spazi e aree pubbliche e canone mercatale	7,79%	690.000,00	53.741,54	53.742,00	636.258,00
3	100	Antenne	33,47%	17.000,00	5.690,51	5.691,00	11.309,00
3	100	Concessioni varie patrimonio	3,79%	103.757,00	3.929,54	3.930,00	99.827,00
3	100	Concessioni impianti sportivi	31,99%	173.938,00	55.643,53	55.644,00	118.294,00
3	500	Rimborso utenze	11,46%	84.462,00	9.681,48	9.682,00	74.780,00
TOTALI				19.015.791,94	4.166.901,61	4.166.910,00	14.848.881,94

Altri Fondi

Accantonamento Fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti obblighi in merito:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

Sulla base della relazione resa dal Dirigente preposto alla gestione dei servizi legali, i rischi a carico del bilancio sono stati stimati in relazione all'eventualità di soccombenza e trovano già copertura nell'avanzo di amministrazione accantonato allo scopo e nel fondo crediti dubbia esigibilità, ragione per la quale non sono stati effettuati ulteriori stanziamenti di bilancio.

Accantonamento Fondo perdite società partecipate

L'art. 21 del D. Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in continuità con i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 2014, prevede che *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione"*. La norma ha trovato applicazione dal 2015, secondo un meccanismo graduale per il periodo 2015-2017, in relazione al trend dei risultati (in miglioramento o in peggioramento). Dal 2018 la norma è entrata a regime.

Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Relativamente al bilancio 2022, il bilancio societario di riferimento è quello dell'esercizio 2020, ultimo approvato. Tenuto conto dei risultati dei bilanci 2020 delle società partecipate dal Comune di Empoli, che non presentano perdite non immediatamente ripianate, non sono stati effettuati stanziamenti al riguardo. L'importo dell'accantonamento sarà oggetto di verifica ed eventuale adeguamento nel corso del 2022, successivamente all'approvazione dei bilanci societari 2021.

Accantonamento Fondo spese indennità fine mandato

Il punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di accantonamenti a fondi spese:

"anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile".

A tal fine sono stati previsti nel bilancio 2022-2024 accantonamenti per indennità di fine mandato per euro 3.255,00 annui, che confluiranno nel risultato di amministrazione tra gli accantonamenti.

Accantonamento Fondo rinnovi contrattuali

Il punto 5.2, lettera a), del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di accantonamenti per rinnovi contrattuali:

“Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione”.

A tal fine sono stati previsti nel bilancio 2022-2024 accantonamenti per rinnovi contrattuali per un importo di 188.800,00 Euro annui, calcolati sulla base delle indicazioni rilevabili in merito ai rinnovi contrattuali dalla Circolare Mef Rgs n. 11/2021.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Con l'espressione Spese in conto capitale si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni ad utilità pluriennale e infrastrutture indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Gli stanziamenti del titolo 2 sono costituiti, in prevalenza, dagli interventi del programma delle opere pubbliche di cui all'art. 21, commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016, e al decreto attuativo, DM Mit 14 del 16/01/2018, in approvazione contestualmente al bilancio di previsione.

Rinviando a tale documento per una lettura analitica delle opere comprese nel programma, si riportano di seguito le tabelle relative all'articolazione delle spese in conto capitale per missioni e macroaggregati nel triennio 2022-2024 e il dettaglio degli interventi programmati per spese di investimento con relative fonti di finanziamento. Si precisa che negli stanziamenti sono compresi gli interventi avviati nel 2021 e precedenti e reimputati agli esercizi 2022-2024, coperti in entrata da Fondo pluriennale vincolato.

SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI			
Missioni - Titolo 2 spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	500.000,00	6.550.000,00	50.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.801.052,97	2.700.000,00	4.953.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.700.000,00	1.800.000,00	3.000.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.310.000,00	3.050.000,00	3.300.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	180.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	280.000,00	10.900.000,00	3.250.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.620.000,00	2.055.000,00	3.915.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.395.000,00	550.000,00	850.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.786.052,97	27.605.000,00	19.318.000,00

Missioni - Titolo 2 spesa	Previsione 2022	composizione %
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	500.000,00	2,30%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.801.052,97	17,45%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.700.000,00	7,80%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.310.000,00	33,55%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	180.000,00	0,83%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	280.000,00	1,29%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.620.000,00	7,44%
MISSIONE 11 - Soccorso civile		
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.395.000,00	29,35%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%
TOTALE	21.786.052,97	100,00%

SPESA IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
Macroaggregati -Titolo 2 spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Investimenti Fissi Lordi	20.168.052,97	27.605.000,00	19.318.000,00
Contributi agli Investimenti	180.000,00	0,00	0,00
Altre Spese in Conto Capitale	1.438.000,00	0,00	0,00
TOTALE	21.786.052,97	27.605.000,00	19.318.000,00

Macroaggregati -Titolo 2 spesa	Previsione 2022	composizione %
Investimenti Fissi Lordi	20.168.052,97	92,57%
Contributi agli Investimenti	180.000,00	0,83%
Altre Spese in Conto Capitale	1.438.000,00	6,60%
TOTALE	21.786.052,97	100,00%

SPESE DI INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

OPERA	2022	finanziamento
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole elementari e medie	100.000,00	oneri
	75.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole materne	150.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici asili nido	100.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici cimiteri	150.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici cimiteri	25.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici immobili comunali	25.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici immobili comunali	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici demaniali	25.000,00	oneri
Manutenzione impianti sportivi	100.000,00	oneri
Manutenzione strade	500.000,00	oneri
Manutenzione strade	200.000,00	alienazioni
Ristrutturazione ex casa Cioni II stralcio	265.000,00	contributo regionale
	285.000,00	contributo ministeriale
Progettazione ristrutturazione ex ospedale - ala est e lato via roma	400.000,00	contributo ministeriale
Progettazione esecutiva e direzione lavori Ecopark	200.000,00	contributo ministeriale
Progettazione nuovo impianto sportivo atletica scuole via Sanzio - Primo stralcio	110.000,00	oneri
Ampliamento cimitero S. Andrea II stralcio	1.670.000,00	mutuo
Restauro porta pisana	400.000,00	contributo regionale
Realizzazione ampliamento nido e realizzazione nuovo parcheggio nella frazione di Cortenuova	900.000,00	contributo Miur
Realizzazione nuovo impianto sportivo atletica scuole via Sanzio - I stralcio	2.000.000,00	contributo Città Metropolitana di Firenze
	545.000,00	contributo ministeriale
	2.100.000,00	alienazioni
	2.455.000,00	mutuo ICS
Costruzione nuovo asilo Stacciaburatta	1.540.000,00	contributo Miur
	344.031,00	oneri
	215.969,00	residui fin da contributo mininterno DL 160/2019
Completamento e potenziamento rete ciclopedonale II stralcio	565.000,00	contributo regionale
Sistemazione guado Piovola	80.000,00	oneri
Ristrutturazione cimitero di Pianezzoli	150.000,00	oneri
Consolidamento strutturale e ristrutturazione palazzo ghibellino	1.300.000,00	contributo regionale
Cappuccini cimitero II stralcio	700.000,00	contributo ministeriale
Rotatoria via del Castelluccio/SS67	300.000,00	contributo regionale
Efficientamento energetico ERP - Pubblicasa	180.000,00	contributo regionale
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - Art 208 b) Cds	55.000,00	proventi sanzioni codice della strada
Costruzione nuova scuola primaria via Liguria (*)	3.426.052,97	FPVE (€ 1.988.052,97 avanzo, € 38.000, oneri, € 1.400.000 ristoro ex sert)
TOTALE ANNO 2022	21.786.052,97	

OPERA	2023	finanziamento
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole elementari e medie	200.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole materne	200.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici asili nido	150.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici cimiteri	200.000,00	oneri
	50.000,00	alienazioni
Manutenzioni immobili e impianti edifici immobili comunali	25.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici demaniali	25.000,00	oneri
Manutenzione impianti sportivi	150.000,00	oneri
Manutenzione strade	550.000,00	oneri
	150.000,00	alienazioni
Messa in sicurezza idraulica piana Marcignana I stralcio	1.050.000,00	contributo regionale
Costruzione nuovo gattile comunale	150.000,00	capitale privato- eredità
Ristrutturazione e riqualificazione Ecopark	3.400.000,00	contributo regionale
	2.000.000,00	contributo ministeriale
Messa in sicurezza idraulica torrente Orme I stralcio	4.300.000,00	contributo regionale
Adeguamento rotatoria all'intersezione di via del Castelluccio con via I Maggio	200.000,00	oneri
Ristrutturazione ex ospedale - ala est e lato via Roma	6.500.000,00	contributo ministeriale
Pavimentazione e riqualificazione centro storico - Via Lavagnini/Via G. del Papa	400.000,00	alienazioni
Realizzazione spazi aperti PINQUA	300.000,00	contributo ministeriale
Realizzazione intervento sostituzione copertura palestra ponte a Elsa PINQUA	250.000,00	contributo ministeriale
Realizzazione nuovi percorsi ciclabili in attuazione del Biciplan	400.000,00	contributo ministeriale
Realizzazione nuovo impianto sportivo atletica scuole via Sanzio - II stralcio	2.500.000,00	contributo regionale
Ampliamento museo della Collegiata	1.500.000,00	contributo ministeriale
Progettazione definitiva ed esecutiva del teatro	300.000,00	oneri
Progettazione nuovo impianto sportivo atletica scuole via Sanzio - Secondo stralcio	150.000,00	oneri
Ampliamento cimitero Monterappoli	150.000,00	alienazioni
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - Art 208 b) Cds	55.000,00	proventi sanzioni codice della strada
Costruzione nuova scuola primaria via Liguria (*)	1.438.000,00	FPVE (€ 38.000, oneri, € 1.400.000 ristoro ex sert)
Costruzione nuova scuola primaria via Liguria (*)	862.000,00	mutuo CDP
TOTALE ANNO 2023	27.605.000,00	

OPERA	2024	finanziamento
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole elementari e medie	200.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici scuole materne	200.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici asili nido	150.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici cimiteri	200.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici immobili comunali	25.000,00	oneri
Manutenzioni immobili e impianti edifici demaniali	25.000,00	oneri
Manutenzione impianti sportivi	100.000,00	oneri
Manutenzione strade	550.000,00	oneri
	150.000,00	alienazioni
Sottopasso Pratignone	1.800.000,00	contributo ministeriale
Messa in sicurezza idraulica piana Marcignana II stralcio	1.050.000,00	contributo regionale
Parcheggio nella frazione di Pagnana (lato est)	300.000,00	alienazioni
Messa in sicurezza idraulica torrente Orme II stralcio	2.200.000,00	contributo regionale
Ampliamento cimitero di Pontorme	500.000,00	alienazioni
Intervento ampliamento scuola ponte a elsa "vecchia" per riportare tutte le due sezioni nello stesso plesso	965.000,00	contributo Miur
Realizzazione nuovo palazzetto dello sport	3.000.000,00	contributo ministeriale
Realizzazione del teatro	3.000.000,00	contributo ministeriale
Realizzazione camminamento pedonale lungo via Senese Romana da Ponte a Elsa a Bruscia (cimitero)	110.000,00	oneri
Realizzazione nuovo tratto percorsi ciclabili del Biciplan	400.000,00	alienazioni
Realizzazione demolizione e ricostruzione nuova scuola Carducci	3.000.000,00	contributo miur
Realizzazione camminamento pedonale tra Pontorme e Cortenuova di collegamento al cimitero	250.000,00	oneri
Progettazione palazzetto dello sport	150.000,00	alienazioni
Progettazione palazzetto dello sport	50.000,00	oneri
Progettazione demolizione e ricostruzione scuola Carducci	250.000,00	oneri
Realizzazione nuovo parcheggio nella frazione di Pontorme	300.000,00	contributo regionale
Costruzione nuova scuola primaria via Liguria (*)	338.000,00	mutuo CDP
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - Art 208 b) Cds	55.000,00	proventi sanzioni codice della strada
TOTALE ANNO 2024	19.318.000,00	

(*) il totale del quadro economico dell'opera "Costruzione nuova scuola primaria via Liguria" è di € 5.350.000,00 stanziati negli anni 2021 - 2022 - 2023 -2024 in base al cronoprogramma dell'opera

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti in corso di realizzazione alla data odierna:

Investimenti in corso di realizzazione	Importo complessivo quadro economico
Realizzazione ciclopista Arno I Stralcio	1.225.000,00
Ristrutturazione della biblioteca	1.980.000,00
Ristrutturazione e riqualificazione edificio ex Ser.t	2.874.903,00
Manutenzione copertura Museo del Vetro	120.000,00
Ampliamento del cimitero di Pagnana	250.000,00
Ampliamento del cimitero di Fontanella	300.000,00
Realizzazione nuova scuola a Marcignana	1.743.255,00
Ristrutturazione e riqualificazione edificio ex ospedale via Paladini	3.365.763,00
Realizzazione di due parcheggi a Corniola lungo Via Salaiola	398.000,00
Realizzazione del parcheggio tra via Vico e via dei Cappuccini I stralcio	335.000,00
Realizzazione e riqualificazione edificio ex convitto e torre dei Righi	1.876.760,87
Realizzazione rotatoria via T. Romagnola/via Cherubini	350.000,00
Efficientamento edifici scolastici con sostituzione corpi illuminanti	260.000,00
Realizzazione Biciplan I Stralcio	480.000,00

TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari ammessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Nel bilancio 2022-2024 sono previsti i seguenti stanziamenti, correlati alle operazioni di contabilizzazione (incasso e riversamento su conto di deposito Cdp) dei mutui che si prevede di attivare, secondo quanto descritto nell'analisi del titolo 6 dell'entrata.

Missioni - Titolo 3 - spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.670.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.670.000,00	0,00	0,00

SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE PER MACROAGGREGATI			
Macroaggregati -Titolo 3 spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.670.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.670.000,00	0,00	0,00

TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI

Il titolo 4 della spesa comprende gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, al riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa, macroaggregato 7.

Rinviando a quando indicato nella trattazione del titolo 6 dell'entrata relativamente ai prestiti di nuova accensione nel bilancio 2022-2024, si riporta di seguito il valore degli stanziamenti per rimborso prestiti 2022-2024.

Missioni - Titolo 4 - spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Missione 50 - Debito Pubblico	276.562,00	336.192,00	470.202,00
TOTALE	276.562,00	336.192,00	470.202,00

Macroaggregati - Titolo 4 spesa	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	276.562,00	336.192,00	470.202,00
TOTALE TITOLO 4	276.562,00	336.192,00	470.202,00

TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Il titolo 5 della spesa riporta le previsioni relative al rimborso di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Si ricorda al riguardo che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e, pertanto, da rimborsare entro la fine dell'esercizio. Ne consegue che alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Come già detto nella trattazione del titolo 7 delle entrate, il Comune di Empoli non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, non si prevede alcuno stanziamento a tale titolo nel triennio 2022-2024. Per quanto appena detto, non sono previsti stanziamenti di spesa per rimborso anticipazioni di tesoreria nel triennio 2022-2024.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Si riporta di seguito il prospetto, allegato al bilancio di previsione 2022-2024, relativo al risultato d'amministrazione presunto, nel quale trova esposizione il risultato che, ad oggi, si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2021.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	28.940.967,35
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	10.574.593,90
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2021	38.733.040,54
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	59.833.542,03
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	134.246,73
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	212.226,07
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	39.048,53
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	18.532.087,63
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	31.286.587,97
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	24.105.932,80
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	3.426.052,97
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	22.286.689,83
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	20.015.805,78
Fondo perdite società partecipate	705,65
Fondo contenzioso	190.000,00
Altri accantonamenti	384.855,76
B) Totale parte accantonata	20.591.367,19

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	760.278,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	105.561,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.154,73
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	872.994,62
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	822.328,02
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il risultato di amministrazione presunto 2021 è stato determinato in base alla situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione (24/11/2021). La composizione del risultato presunto tiene conto delle poste dell'avanzo 2020 utilizzate e residue. In particolare, la quota accantonata è stata calcolata sommando agli accantonamenti risultanti dall'avanzo determinato con il rendiconto 2020, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti del bilancio 2021 destinati a confluire nel risultato di amministrazione 2021 (Fcde e altri accantonamenti). Analogamente, la quota vincolata è stata calcolata a partire dalle quote vincolate dell'avanzo 2020 non applicate, sommando le quote vincolate di nuova formazione previste per il 2021 sulla base dei dati ad oggi disponibili.

La situazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2022-2024 è la seguente:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	Importo iniziale	Applicato	Residuo avanzo non applicato
PARTE ACCANTONATA	17.959.736,29	-41.490,00	17.918.246,29
Parte Vincolata - vincoli da leggi e principi contabili	3.682.191,41	-2.976.763,62	705.427,79
Parte Vincolata - vincoli da trasferimenti	730.009,31	-624.448,05	105.561,26
Parte Vincolata - vincoli dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Parte Vincolata - vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.154,73	0,00	7.154,73
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	997.848,47	-997.848,47	0,00
PARTE DISPONIBILE	5.564.027,14	-5.216.157,43	347.869,71
TOTALE	28.940.967,35	-9.856.707,57	19.084.259,78

Il dato definitivo dell'avanzo 2021 sarà determinato solo in seguito all'attività di riaccertamento ordinario dei residui, con l'approvazione del rendiconto 2021.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

FPVE PARTE ENTRATA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria "potenziata" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle stesse.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

La tabella che segue riporta il valore del fondo iscritto in entrata, distinto per la parte riferita alla spesa corrente e in conto capitale.

FPV PARTE ENTRATA	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Fpve per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fpve per spese in conto capitale	3.426.052,97	1.438.000,00	0,00
Totale	3.426.052,97	1.438.000,00	0,00

Il valore del fondo pluriennale vincolato in entrata indicato in tabella corrisponde a parte della spesa stanziata nel 2021 per i lavori di costruzione della nuova scuola primaria via Liguria, imputata, sulla base del cronoprogramma, al 2022 e 2023, in conformità al nuovo ordinamento contabile armonizzato.

In dettaglio, gli stanziamenti di spesa coperti da FPVE sono i seguenti:

Stanziamenti di spesa coperti da FPVE	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Costruzione nuova scuola primaria via Liguria	3.426.052,97	1.438.000,00	0,00
Totale	3.426.052,97	1.438.000,00	0,00

FPVE PARTE SPESA

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta il valore del fondo pluriennale vincolato di spesa stanziato per titoli.

FPV PARTE SPESA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1 - Spese correnti	43.932.305,50	44.306.837,94	44.218.619,94
<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.786.052,97	27.605.000,00	19.318.000,00
<i>di cui FPV</i>	1.438.000,00		
TOTALE FPV SPESA	1.438.000,00	0,00	0,00

Si precisa che gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa non comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si riporta di seguito l'articolazione delle entrate e spese non ricorrenti, secondo quanto previsto al punto 9.11.3 del principio contabile allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2022	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2023	ENTRATE NON RICORRENTI ANNO 2024
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.000,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	76.200,00	76.200,00	76.200,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	8.200,00	4.100,00	4.100,00
Totale TITOLO 2	107.400,00	80.300,00	80.300,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale TITOLO 3	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	9.795.969,00	21.950.000,00	15.315.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.550.000,00	1.150.000,00	1.500.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.338.431,00	2.369.400,00	2.329.400,00
Totale TITOLO 4	14.714.400,00	25.499.400,00	19.174.400,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.670.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5	1.670.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00
Totale TITOLO 6	4.125.000,00	862.000,00	338.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	20.721.800,00	26.546.700,00	19.697.700,00

SPESE	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2022	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2023	SPESE NON RICORRENTI ANNO 2024
Titolo 1 SPESA CORRENTE			
Redditi da lavoro dipendente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	500,00	500,00	500,00
Acquisto di beni e servizi	902.514,00	537.664,00	537.664,00
Trasferimenti correnti	113.500,00	85.500,00	85.500,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	100.650,00	100.650,00	100.650,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	1.121.164,00	728.314,00	728.314,00
Titolo 2 SPESA IN CONTO CAPITALE			
Investimenti Fissi Lordi	20.168.052,97	27.605.000,00	19.318.000,00
Contributi agli Investimenti	180.000,00	0,00	0,00
Altre Spese in Conto Capitale	1.438.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	21.786.052,97	27.605.000,00	19.318.000,00
Titolo 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.670.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	1.670.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	24.577.216,97	28.333.314,00	20.046.314,00

Si rileva la sussistenza delle condizioni di finanziamento delle spese non ricorrenti con entrate non ricorrenti, di entità non superiore alle spese non ricorrenti.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

In relazione alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica, dal 2019 sono venuti meno i vincoli vigenti nei passati esercizi disciplinati dalla legge di stabilità per il 2017, n. 232 del 21/12/2016, commi 463 e seguenti, in applicazione del “principio del pareggio di bilancio”.

In attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, la Legge 145/2018, art. 1, comma 821, ha previsto che a decorrere dal 2019 gli enti di cui al comma 819, tra cui i Comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Mef – Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, con circolare 5 del 29/03/2020, che, alla luce delle citate sentenze della Corte Costituzionale e della pronuncia della Corte di Conti, sezioni riunite, n. 20/2019:

- a) l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- b) i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);
- c) il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP). In caso di mancato rispetto ex ante o ex post, previa comunicazione della stessa Ragioneria Generale dello Stato, gli enti interessati saranno tenuti a rivedere le previsioni di bilancio o ad adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

Per il Comune di Empoli la sussistenza delle condizioni di equilibrio a livello di singolo ente, ai sensi della lettera b), a preventivo 2022-2024 è rilevabile dal prospetto degli equilibri riportato nella presente nota integrativa (paragrafo “*Quadro generale riassuntivo ed equilibri del bilancio di previsione 2022-2024*”).

Si ricorda che, per effetto dell'art. 57, comma 2, del DL 124/2010, convertito con modificazioni dalla L. 157/2019, dal 2020 cessano di avere applicazione le norme sul contenimento di specifiche tipologie di spesa (tra cui D. L. 78/2010 art. 6, c. 6 e seguenti e DL 95/2012 art. 5 c 2, in materia di studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture).

ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

Sul sito internet del Comune, www.empoli.gov.it, sezione amministrazione trasparente – enti controllati, sono consultabili i dati relativi agli enti controllati e società partecipate, con relativa

rappresentazione grafica complessiva, scheda di dettaglio per singola società con risultati ultimo triennio, rappresentanti dell'ente, organi amministrativi e link al sito della società.

Il Comune di Empoli non possiede organismi strumentali e partecipa all'ente strumentale Fondazione Dopo di Noi Onlus.

Le partecipazioni societarie dirette sono le seguenti:

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA	
RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE
Agenzia dello Sviluppo Empolese Valdelsa Spa	17,1700000%
Società Consortile Energia Toscana a responsabilità limitata	0,9920000%
Aquatempa società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	16,6700000%
Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni	0,0136000%
Fidi Toscana Spa	0,0023000%
Crédit Agricole Cariparma Spa	0,000000408%
Farmacie Comunali Empoli Srl	100,0000000%
Publiservizi spa	20,9980000%
Publicasa spa	33,4200000%

Si ricorda che con deliberazione CC n. 66 del 29 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. In particolare, con tale atto è stato provveduto:

- a) ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni possedute;
- b) a disporre la dismissione delle partecipazioni detenute in
 - Società CET;
 - Società Banca Etica;
 - Società Cassa Risparmio San Miniato.

La dismissione delle partecipazioni di cui al punto b) è stata via via confermata con i successivi atti di revisione periodica delle partecipazioni, da ultimo con atto di CC n. 116 del 22/12/2020, nel quale si dà conto dello stato del procedimento di dismissione in relazione alla sospensione della norma di riferimento fino al 31/12/2021. Per effetto delle modifiche apportate al citato art. 24 del D. lgs. 175/2016, con l'introduzione del comma 5 ter ad opera del DL 73/2021, il termine è ora differito al 31/12/2022.